

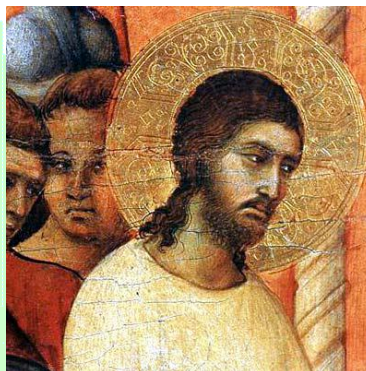
Trentaquattresima Domenica del T.O.
GESU' CRISTO RE DELL'UNIVERSO

LETTURE

Dn 7,13-14; Sal 92;

Ap 1,5-8; Gv 18,33b-37

**Gesù è venuto
per essere re
e rendere testimonianza
alla verità**



Nel litostroto¹
al cospetto del creato
si dipana il rito
dell'incoronazione².

Il potere
 stolido e arido
tenta
di stabilire confini
valutare eserciti e risorse
bramando già
di possedere, dominare
aggiungere un leader
al foglio paga del mondo
fitto di nomi di falsi maestri
e discepoli sordi³.

Invano

Rimane spoglio
incapace
dinanzi
alla Parola
che lieve, sussurrata
afferma l'umile grandezza di Dio
che lieta o sofferente
diffonde l'editto del nuovo Regno
ai crocicchi dell'universo
Amore! Amore! Amore!

IC

Sullo sfondo
di un tristo tribunale
un uomo inerme
con una corona regale
di spine e un manto
regale color porpora-sangue.

Sullo sfondo

¹ Gv 19,13

² In una struttura umana, limitata, si rivela la regalità di Dio in Cristo Servo.

³ Il tentativo disperato di uniformare alle categorie umane il Cristo, il Figlio di Dio, intuendo la potenzialità infinita del Regno e la sua capacità destabilizzante per il potere umano.

di un cielo ultraceleste
su luminose nubi
il principe dei re
della terra, insignito
di piaghe splendenti.

E' lui,
lo stesso prima
e poi, prima
nascosto e poi
disvelato, prima
servo e poi sovrano,
prima e poi
salvatore e giudice.